



CAMERA DI COMMERCIO  
AREZZO-SIENA

## **DETERMINA PRESIDENZIALE DI URGENZA**

**Oggetto: Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022/2024, ai sensi della Legge n. 190 del 6-11-2012**

### **IL PRESIDENTE MASSIMO GUASCONI**

**assistito dal Segretario Generale Avv. Marco Randellini**

- Assistito dal Segretario Generale della Camera di Commercio di Arezzo – Siena Avv. Marco Randellini;
- Richiamato l'art.16, comma 2, della L.580/1993 che stabilisce tra i poteri del Presidente della Camera di Commercio, quello di poter adottare in caso di urgenza gli atti di competenza della Giunta camerale;
- Accertato che l'argomento della presente Determinazione presidenziale rientra tra le competenze della Giunta camerale a norma dell'art.14 della citata L.580/1993 e dello Statuto camerale;
- Visto l'art.18, comma 4, dello Statuto camerale adottato con delibera di C.C. n.5 del 30.11.2018 che prevede, in caso d'urgenza, l'adozione parte del Presidente di deliberazioni di competenza della Giunta da sottoporre alla medesima per la ratifica nella prima riunione successiva;
- Richiamato l'articolo 6 del Dl 81/2021 che ha previsto il Piao da adottare entro il 31 gennaio di ogni anno da parte delle amministrazioni con più di cinquanta dipendenti. Di durata triennale e aggiornato annualmente, il piano definisce gli obiettivi della performance, la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione di quelle interne, gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza e per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e con disabilità, le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere;
- Richiamate inoltre, le modifiche apportate dal Dl Milleproroghe 228/2021, per cui devono essere individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piao da adottare entro il 30 aprile 2022, e conseguentemente l'omessa o ritardata approvazione di questi documenti entro il 31 gennaio non comporta l'applicazione delle sanzioni rispettivamente previste dalla legislazione vigente;
- Considerata la discrasia tra il "condono" temporaneo introdotto dal Milleproroghe e i documenti considerati ai fini del Piao. Il rinvio a quest'ultimo servirà infatti a «regolarizzare» il ciclo della performance, il ricorso al lavoro agile e il fabbisogno di personale, non invece il contrasto alla corruzione e la trasparenza le cui norme (e sanzioni) rimangono immutate, dato che il comma 8 della legge 190/2012 infatti



- impone all'organo di indirizzo di adottare il piano triennale entro il 31 gennaio;
- Dato atto che il 14 gennaio sul sito dell'Anac è apparso il comunicato che dà conto della decisione del Consiglio di rinviare il termine per la presentazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 al 30 aprile 2022, ma la norma citata non è stata "sospesa" dal Milleproroghe e quindi non può essere certo superata da una deliberazione di Consiglio;
  - Richiamato pertanto l'art. 1 della Legge 190 del 6/11/2012 che prevede l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione da parte della Giunta entro il 31 gennaio di ogni anno;
  - Verificato che entro tale data non è possibile riunire la Giunta camerale;
  - Vista la proposta del Piano in questione predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza Dott. Mario Del Secco;
  - Accertate di conseguenza, d'intesa con il Segretario Generale, le ragioni d'urgenza necessarie al fine di adottare il presente provvedimento

#### **D E T E R M I N A**

1. di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022/2024, ai sensi della Legge n. 190 del 6-11-2012, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, l'adozione degli atti e delle attività volti a dare attuazione al suddetto piano;
3. di sottoporre il presente atto a ratifica da parte della Giunta camerale, nella prima seduta utile.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Avv. Marco Randellini)

IL PRESIDENTE  
(Dott. Massimo Guasconi)